

Itinerari nel Parco
settore centrale
 Val di Canzoi,
 Valle del Mis,
 Valle Imperina



www.dolomitiipark.it



La montagna dimenticata

Vie militari e antiche strade di minatori

Itinerario in sei tappe, per complessivi 40 chilometri, lungo strade realizzate per scopi militari: consente di visitare gli antichi siti minerari di Valle Imperina e Vallalta. Una traversata del Parco ai suoi margini settentrionali, per non dimenticare il passato. La parte centrale del Parco è attraversata da quattro tappe.

Torner-Valle Imperina

Partenza: località Torner
Arrivo: miniere di Valle Imperina
Accesso: Torner è una frazione de La Valle Agordina al km 19,5 della SR 203 Agordina
Quote: min 486 m, max 1378 m
Dislivello: 887 m in salita, 776 m in discesa
Lunghezza: 11 km
Tempo di percorrenza: 7 ore
Difficoltà: E - Escursionistico (alcuni tratti sono in galleria, dotarsi di torcia elettrica)
Periodo consigliato: da maggio a settembre

Valle Imperina-Forcella Franche

Partenza: ex miniere di Valle Imperina
Arrivo: forcella Franche
Accesso: il centro minerario di Valle Imperina si trova lungo la SR 203 Agordina, circa 3 km a sud di Agordo
Quote: min 580 m, max 990 m
Dislivello: 410 m
Lunghezza: 3 km
Tempo di percorrenza: 4 ore e mezza
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da maggio a settembre

Forcella Franche-Titèle

Partenza: forcella Franche
Arrivo: Titèle (frazione di Gosaldo)
Accesso: il valico di forcella Franche si trova lungo la SP 3 di Valle Imperina, tra Rivamonte Agordino e Gosaldo
Quote: min 598 m, max 990 m
Dislivello: 400 m
Lunghezza: 4 km
Tempo di percorrenza: 3 ore e mezza
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da maggio a settembre

Titèle-Miniere di Vallalta

Partenza: Titèle
Arrivo: ex miniere di Vallalta
Accesso: Titèle si trova lungo la SP 2 della Valle del Mis, a 8 km da Rivamonte Agordino
Quote: min 600 m, max 850 m
Dislivello: 320 m
Lunghezza: 4 km
Tempo di percorrenza: 3 ore
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da maggio a settembre

I Cadini del Brenton

Un facile sentiero conduce ad una sequenza di 15 profonde cavità scavate dalle acque del torrente Brenton, che si getta da limpide cascatelle. Queste spettacolari marmite di evorzione, nel cuore del Parco, stupiscono per la bellezza dei colori e la perfezione delle forme. Da visitare anche, nelle vicinanze, il percorso che porta alla terrazza sospesa sulla cascata della Soffia.

Partenza e arrivo: giardino botanico *Campanula maritima*, in Valle del Mis (Sospirolo)
Accesso: SR 203 Agordina fino a Mas, poi seguire le indicazioni per la Valle del Mis, quindi risalire la valle fino alla fine del lago
Quote: min 435 m, max 486 m
Dislivello: 50 m
Lunghezza: 1 km
Tempo di percorrenza: 30 minuti (1 ora con visita alla cascata della Soffia)
Difficoltà: T - Turistico. Non uscire dal sentiero ad anello, vi sono salti di roccia
Periodo consigliato: da marzo a novembre



Chiesette pedemontane

Santi guerrieri e Santi guaritori nelle Dolomiti Bellunesi

Una traversata in 13 tappe lungo i confini meridionali del Parco per collegare i più significativi luoghi di culto della fascia pedemontana, ricchi di tradizioni secolari e scrigni di piccoli tesori artistici. Nel settore centrale del Parco passano cinque tappe.

San Mauro in monte di Arson-Sant'Eurosia

Partenza: chiesa di San Mauro in Monte di Arson
Arrivo: chiesa di Sant'Eurosia
Accesso: la chiesa di San Mauro si raggiunge in circa 2 ore a piedi (600 m di dislivello in salita) dalla località Muten, nei pressi di Arson, frazione di Feltre
Quote: min 415 m, max 1268 m
Dislivello: 900 m in discesa
Lunghezza: 5,2 km
Tempo di percorrenza: 2 ore e mezza
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da aprile a ottobre

Sant'Eurosia-Sant'Agapito

Partenza: chiesa di Sant'Eurosia
Arrivo: chiesa di Sant'Agapito
Accesso: la chiesa di Sant'Eurosia si raggiunge percorrendo la strada carrozzabile che da Soranzen di Cesiomaggiore risale la Val di Canzoi
Quote: min 415 m, max 862 m - **Dislivello:** 455 m
Lunghezza: 6,7 km - **Tempo di percorrenza:** 3 ore
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da aprile a ottobre

Sant'Agapito-San Mauro di Val Scura

Partenza: chiesa di Sant'Agapito
Arrivo: chiesa di San Mauro in Val Scura
Accesso: la chiesa di Sant'Agapito si raggiunge in circa un'ora a piedi, dalla località Valle, nei pressi di Cesiomaggiore
Quote: min 580 m, max 1175 m - **Dislivello:** 585 m
Lunghezza: 7,3 km - **Tempo di percorrenza:** 3 ore
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da maggio a settembre

San Mauro di Val Scura-San Felice

Partenza: chiesa di San Mauro
Arrivo: chiesa di San Felice in Monte
Accesso: la chiesa di San Mauro si raggiunge in circa due ore di cammino dalla località Campel, nei pressi di Cergnai di Santa Giustina
Quote: min 525 m, max 1175 m - **Dislivello:** 550 m
Lunghezza: 7,6 km - **Tempo di percorrenza:** 3 ore e mezza
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da maggio a settembre

San Felice-San Michele

Partenza: chiesa di San Felice in Monte
Arrivo: chiesa di San Michele Arcangelo di Pascoli
Accesso: la chiesa di San Felice si raggiunge in circa 30 minuti di cammino dalla località Roer, nei pressi di Roncoi (San Gregorio nelle Alpi)
Quote: min 420 m, max 903 m - **Dislivello:** 483 m
Lunghezza: 11,8 km - **Tempo di percorrenza:** 4 ore
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da aprile a ottobre



DOLOMITI BELLUNESI
 PARCO NAZIONALE

Piazzale Zancanaro, 1
 32032 Feltre (BL)
 Tel. 0439 3328
 Fax. 0439 332999
 info@dolomitiipark.it
 www.dolomitiipark.it

EUROPARC
 EUROPEAN
 PARKS

Ministero del Turismo
 Ministero del Ambiente
 e della Tutela del Territorio
 e del Mare



Sentieri Natura

Val di Canzoi

Il periplo del lago de La Stua
 Un percorso ad anello attorno al lago della Stua, in Val di Canzoi, una delle più note del Parco. Il sentiero permette osservazioni geologiche e geomorfologiche: attraversa boschi di carpino nero e faggio, pinete e aree prative, in un ambiente ricco di piante rare, come la Silene di Veselsky, o appariscenti, come il giglio dorato.

Partenza e arrivo: località Preton, in Val di Canzoi
Accesso: percorrere la SP 12. Pedemontana tra Feltre e Belluno fino alla località Soranzen (Cesiomaggiore), seguire le indicazioni per Val di Canzoi, quindi percorrere la valle fino alla località Preton
Quote: min 600 m, max 850 m
Dislivello: 360 m
Lunghezza: 8,4 km
Tempo di percorrenza: 4 ore
Difficoltà: T - Turistico
Periodo consigliato: da aprile a ottobre

Sentieri Natura

Val Falcina

Un sentiero ad anello in una valle selvaggia
 La Val Falcina è una profonda incisione, che si sviluppa tra le pareti dolomitiche del monte Pizzocco e il lago del Mis. Un percorso ad anello consente di immergersi nei suoi ambienti selvaggi e di grande interesse naturalistico. Qui si trovano piante che sono al limite occidentale del loro areale di diffusione, come il pino nero. Percorrendo il sentiero sarà possibile osservare l'aquila reale, il picchio nero o, nel lago del Mis, lo smergo maggiore, che ha qui uno dei pochi siti di nidificazione in Italia.

Partenza e arrivo: Valle del Mis, località Pian Falcina
Accesso: SR 203 Agordina fino a Mas, poi seguire le indicazioni per la Valle del Mis, quindi risalire la valle fino al parcheggio in località Pian Falcina (area ristoro del Parco)
Quote: min 420 m, max 660 m - **Dislivello:** 250 m
Lunghezza: 4 km - **Tempo di percorrenza:** 2 ore
Difficoltà: E - Escursionistico
Periodo consigliato: da marzo a novembre



Due passi alle porte del Parco

Di terra e d'amore

Un sentiero per Cesare Dalfrèdo
 Un breve percorso lungo il torrente Caorame per ricordare Cesare Dalfrèdo, naturalista, insegnante, guida del Parco, prematuramente scomparso nel 2009. Una passeggiata per scoprire i segreti degli animali e delle piante che abitano lo stagno, il bosco, il torrente e per approfondire le proprie conoscenze sulle chiocciole: l'oggetto delle ricerche naturalistiche di Cesare.

Partenza e arrivo: Val di Canzoi, ponte sul torrente Caorame (700 m oltre il centro di educazione ambientale del Parco)
Accesso: percorrere la SP 12 Pedemontana tra Feltre e Belluno fino alla località Soranzen (Cesiomaggiore), seguire le indicazioni per Val di Canzoi, quindi percorrere la valle fino al centro di educazione del Parco *La Santina*, oltrepassarlo e proseguire fino al ponte
Quote: min 580 m, max 590 m - **Dislivello:** 10 m
Lunghezza: 1 km - **Tempo di percorrenza:** 30 minuti
Difficoltà: T - Turistico
Periodo consigliato: tutto l'anno

La Via dell'acqua Veses

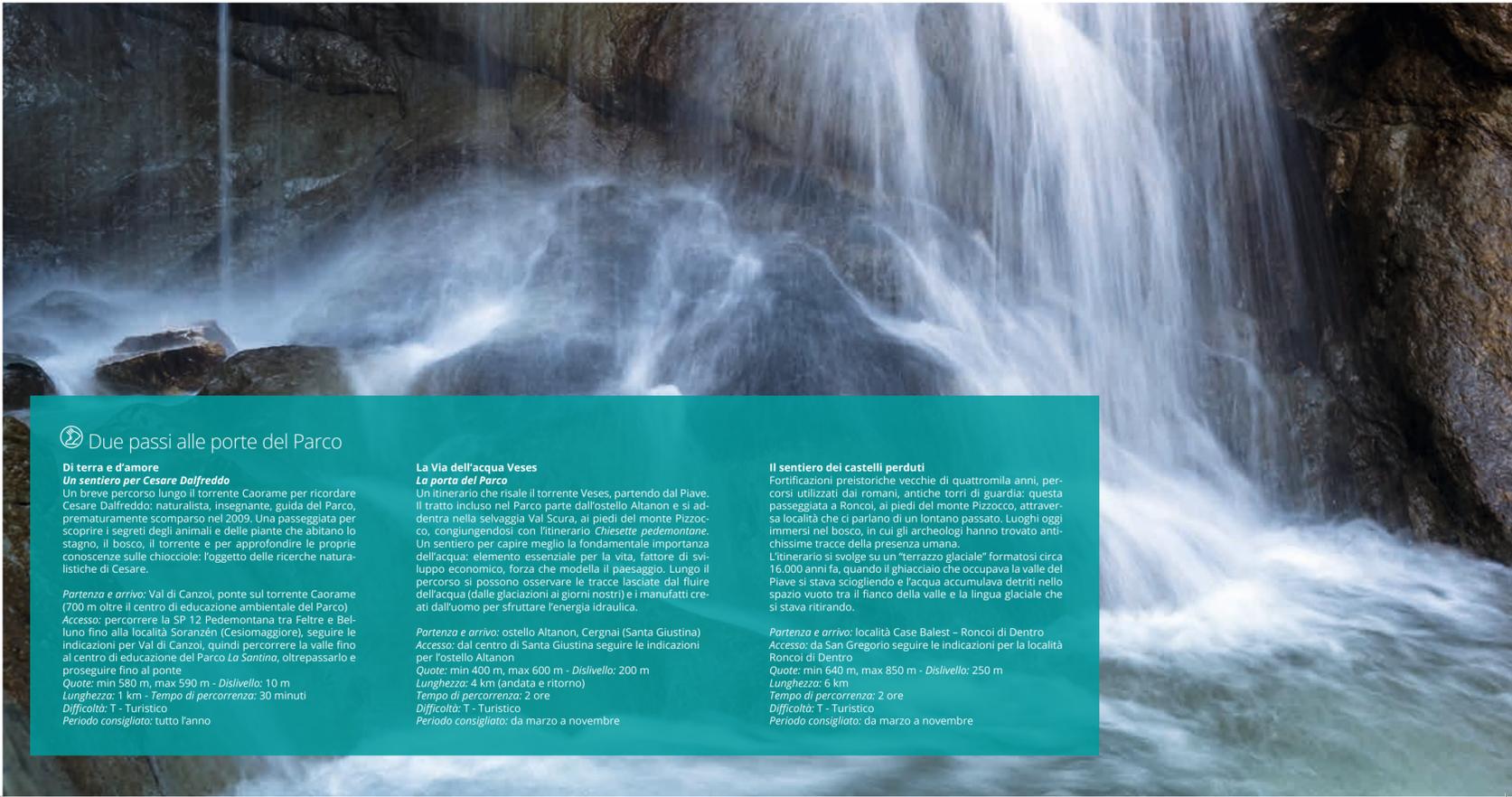
La porta del Parco
 Un itinerario che risale il torrente Veses, partendo dal Piave. Il tratto incluso nel Parco parte dall'ostello Altanon e si addentra nella selvaggia Val Scura, ai piedi del monte Pizzocco, congiungendosi con l'itinerario *Chiesette pedemontane*. Un sentiero per capire meglio la fondamentale importanza dell'acqua: elemento essenziale per la vita, fattore di sviluppo economico, forza che modella il paesaggio. Lungo il percorso si possono osservare le tracce lasciate dal fluire dell'acqua (dalle glaciazioni ai giorni nostri) e i manufatti creati dall'uomo per sfruttare l'energia idraulica.

Partenza e arrivo: ostello Altanon, Cergnai (Santa Giustina)
Accesso: dal centro di Santa Giustina seguire le indicazioni per l'ostello Altanon
Quote: min 400 m, max 600 m - **Dislivello:** 200 m
Lunghezza: 4 km (andata e ritorno)
Tempo di percorrenza: 2 ore
Difficoltà: T - Turistico
Periodo consigliato: da marzo a novembre

Il sentiero dei castelli perduti

Fortificazioni preistoriche vecchie di quattromila anni, percorsi utilizzati dai romani, antiche torri di guardia: questa passeggiata a Roncoi, ai piedi del monte Pizzocco, attraversa località che di parlano di un lontano passato. Luoghi oggi immersi nel bosco, in cui gli archeologi hanno trovato antichissime tracce della presenza umana. L'itinerario si svolge su un "terrazzo glaciale" formatosi circa 16.000 anni fa, quando il ghiacciaio che occupava la valle del Piave si stava sciogliendo e l'acqua accumulava detriti nello spazio vuoto tra il fianco della valle e la lingua glaciale che si stava ritirando.

Partenza e arrivo: località Case Balest - Roncoi di Dentro
Accesso: da San Gregorio seguire le indicazioni per la località Roncoi di Dentro
Quote: min 640 m, max 850 m - **Dislivello:** 250 m
Lunghezza: 6 km
Tempo di percorrenza: 2 ore
Difficoltà: T - Turistico
Periodo consigliato: da marzo a novembre



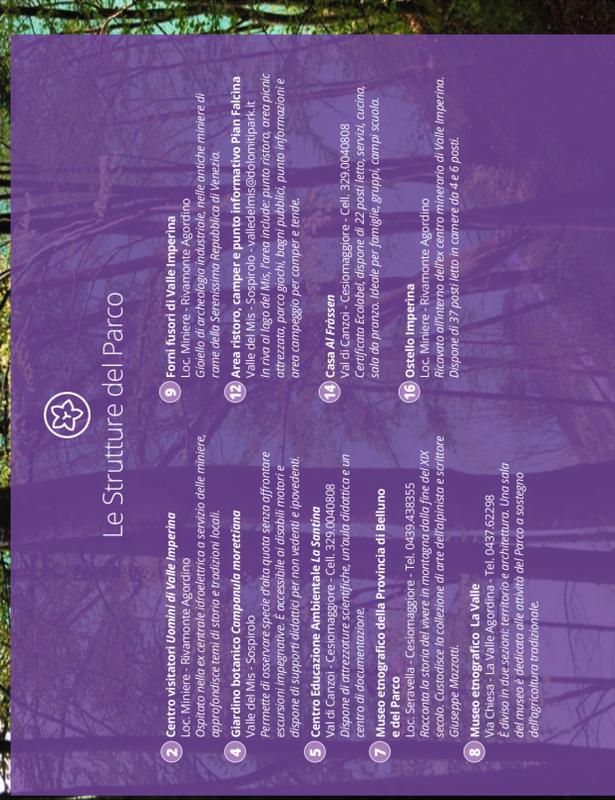
Il Parco è attraversato dalle Alte Vie delle Dolomiti n. 1 e n. 2 e da una rete di 200 chilometri di sentieri CAI. Accanto a questi ci sono numerosi percorsi realizzati dal Parco: i sentieri tematici, i sentieri natura e gli anelli. Due passi alle porte del Parco, i sentieri tematici, approfondiscono argomenti specifici, sono descritti in guide dettagliate reperibili nelle principali librerie e nei punti informazione del Parco. Hanno gradi di difficoltà e lunghezze variabili: i sentieri natura sono itinerari brevi, in zone di bassa e media montagna, corredati di pannelli didattici lungo il percorso. Due passi alle porte del Parco sono brevi percorsi ad anello in aree di fondovalle, per chi preferisce passeggiare a bassa quota. Nel settore centrale del Parco ci sono tre itinerari tematici, due sentieri natura e tre anelli brevi. Il grado di difficoltà indicato nelle schede fa riferimento alla scala adottata dal CAI.



Valli e accessi naturalistici

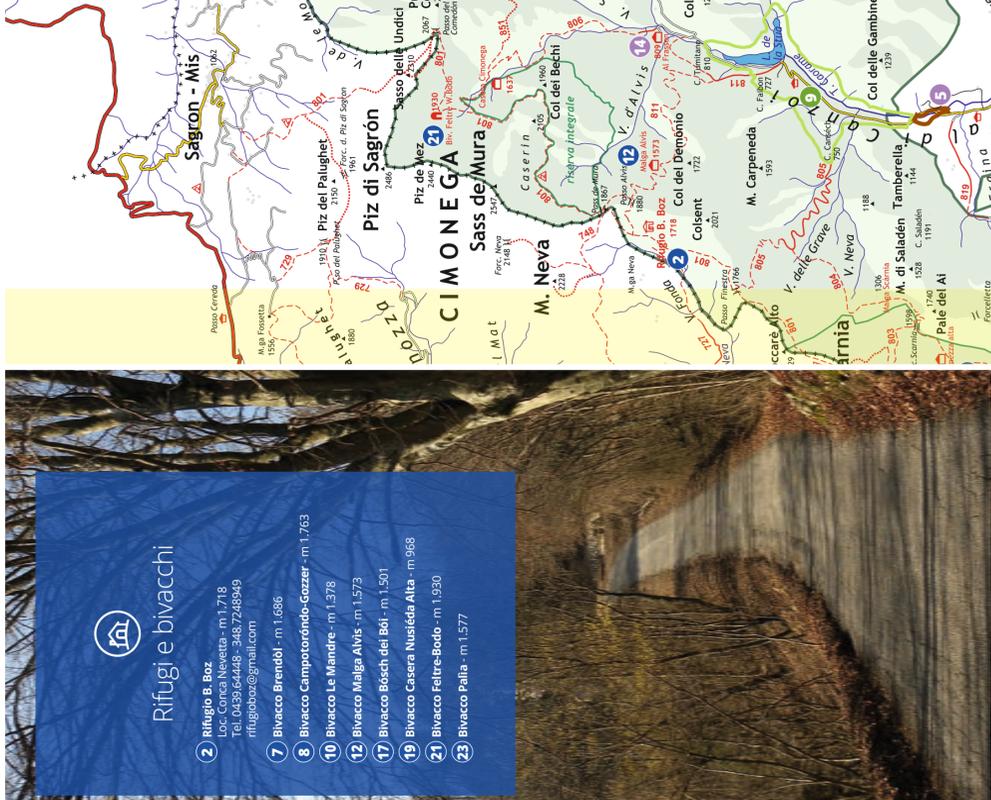
Il territorio del Parco è articolato in un reticolo di valli modellate dai ghiacciai e dai torrenti. Ogni valle è la porta di accesso a luoghi straordinari. Venite a scoprire le acque delle Valli del Mis e del Veses; le foreste di Caljada e del Griso; i paesaggi della Val di Lamen e della Val di Canzoi; la forra fossile in Valle dell'Ardo o le pareti dolomitiche della Val Pramper.

- 7 **Valle del Mis:** un mondo di acque e rocce che ha affascinato, tra gli altri, anche Dino Buzzati.
- 9 **Val di Canzoi:** tra le valli più ricche del Parco, punto di partenza per innumerevoli escursioni in alta quota.
- 10 **Valle Imperina:** ospita l'omonimo villaggio minerario, che forni per secoli rame alla Serenissima.
- 11 **Torrente Vesés - Val Scure:** una "via d'acqua" che scende dagli altipiani di Erea fino al fiume Piave.



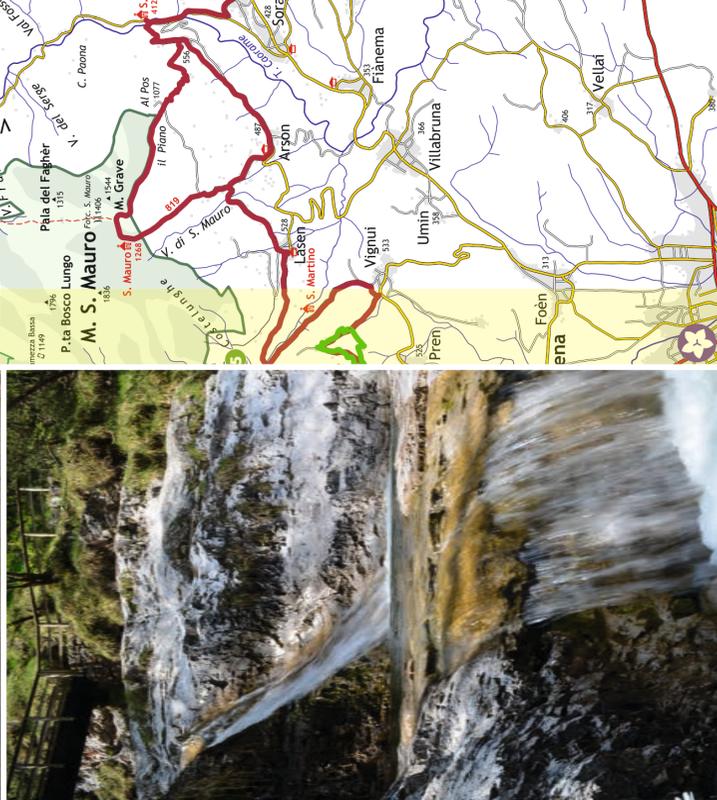
Le Strutture del Parco

- 2 **Centro Visitatori Uomini di Valle Imperina**
Loc. Miniere - Rivamonte Agordino
Ospitato nella ex centrale idroelettrica o servizio delle miniere, approfonisce temi di storia e tradizioni locali.
- 4 **Giardino botanico Campanula marsettiana**
Valle del Mis - Sospirolo
Permette di osservare specie d'alta quota senza affrontare escursioni impegnative. È accessibile ai disabili motori e dispone di supporti didattici per non vedenti e ipovedenti.
- 5 **Centro Educazione Ambientale La Sontina**
Val di Canzoi - Cesimaggiore - Cell. 329.0040808
Dispone di attrezzature scientifiche, un'aula didattica e un centro di documentazione.
- 7 **Museo etnografico della Provincia di Belluno**
Loc. Saravalla - Cesimaggiore - Tel. 0489.438355
Racconta la storia del vivere in montagna dalla fine del XIX secolo. Custodisce la collezione di arte dell'artigiano e scultore Giuseppe Mazzotta.
- 8 **Museo etnografico La Valle**
Via Chiesa - La Valle Agordina - Tel. 0437.62298
È diviso in due sezioni: territorio e architettura. Una sala del museo è dedicata alle attività del Parco o sostegno dell'agricoltura tradizionale.



Rifugi e bivacchi

- 2 **Rifugio B. Boz**
Loc. Conca Nevada - m. 1.718
Tel. 0439.64448 - 348.748949
rifugioboz@gmail.com
- 7 **Bivacco Brendoli** - m. 1.686
- 8 **Bivacco Campotorondo-Cazzer** - m. 1.763
- 10 **Bivacco Le Mandre** - m. 1.378
- 12 **Bivacco Malga Alvis** - m. 1.573
- 17 **Bivacco Bosch del Bèl** - m. 1.501
- 19 **Bivacco Casera Nusièda Alta** - m. 968
- 21 **Bivacco Feltre-Bodo** - m. 1.930
- 23 **Bivacco Pala** - m. 1.577



La Mappa del Parco

- Confine del Parco
- Confine regionale
- Bivacco
- Rifugio
- Camping - Area camper
- Stazione CTA - Corpo Forestale dello Stato

Inerari tematici

- Chiesette pedemontane
- La montagna dimenticata
- I cadini del Brenton

Sentieri Natura

- Val di Canzoi
- Val Falcina

Due passi alle porte del Parco

- Dittora e d'Amore
- La Via dell'acqua Veses
- Il sentiero dei castelli perduti



DOLOMITI BELLUNESI

PARCO NAZIONALE

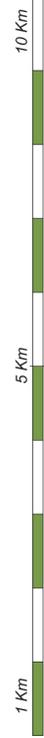
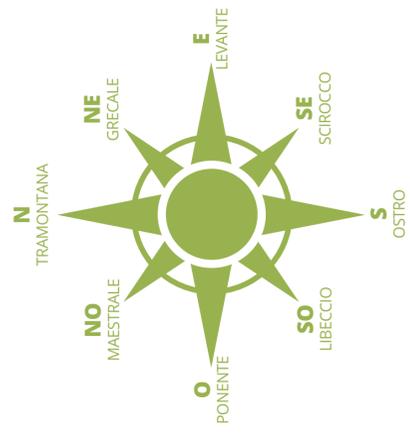


Foto: archivio PND; E. Vettorazzo, G. Polonato, G. De Donà, M. Cassol
Stampa: Grafiche Scarpis s.r.l. - San Vendemiano